



RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA PLENARIA DI LUNEDÌ 6 GIUGNO 2016

b★sogno
d'esserci

Sede di svolgimento	Municipio di Gemona del Friuli, Sala Giunta
Data di svolgimento	Lunedì 6 giugno 2016, ore 20.15-22.05
Presenti	<ol style="list-style-type: none">1. Adalgisa Londero – Amministrazione comunale di Gemona del Friuli2. Amalia Ellero – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti»3. Anna Vuerich – Istituto Comprensivo di Trasaghis4. Donatella Santi – Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli5. Federico Gioia – Amministrazione comunale di Arterga6. Flavio Schiava – Dipartimento Prevenzione AAS n. 3 «Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli»7. Giorgio Cignini – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti»8. Ilaria Roncastri – Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.19. Lorenzo Vidoni – Amministrazione comunale di Arterga10. Mariarita Forgiarini – Dipartimento Prevenzione AAS n. 3 «Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli»11. Paolo Marsich – I.S.I.S. «Magrini Marchetti»12. Simona Tomat – Amministrazione comunale di Trasaghis13. Sonia Venturini – Amministrazione comunale di Gemona del Friuli14. Stefania Pisu – Amministrazione comunale di Trasaghis15. Thomas Venchiarutti – Amministrazione comunale di Gemona del Friuli16. Yvette Corincigh – I.S.I.S. «R. D'Aronco» <p><i>Assenti giustificati</i></p> <p>Carmen Martin – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti» Francesca Giorgini – Istituto Comprensivo di Trasaghis Gianni Canzian – Dipartimento Dipendenze dell'AAS n. 3 «Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli» Ivana Bellina – Amministrazione comunale di Bordano Paola Buttarello – Dipartimento Dipendenze dell'AAS n. 3 «Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli» Paola Linossi – Amministrazione comunale di Moggio Udinese Sara Fantin – Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.1</p>
Temi dell'incontro	<ol style="list-style-type: none">1. Verifica delle attività realizzate dai Gruppi di lavoro.2. Discussione in merito a una proposta di riorganizzazione della Rete (a cura del Gruppo di coordinamento).3. Aggiornamenti in merito al progetto «Officina di cittadinanza. Giovani di oggi, protagonisti del domani» elaborato ai sensi del Bando regionale «Cittadinanza attiva».4. Aggiornamenti in merito all'attivazione del nuovo sito internet della Rete e disponibilità a collaborare alla sua gestione.5. Varie ed eventuali.
Sintesi dei contenuti trattati	<p>Dopo i saluti iniziali, Ilaria Roncastri illustra l'ordine del giorno e dà avvio alla discussione.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Verifica delle attività realizzate dai Gruppi di lavoro <u>Gruppo di lavoro «Nuove tecnologie»</u> Paolo Marsich, da tempo impegnato nel progetto «Blog Fuori dal comune» ideato e coordinato dall'Associazione Media Educazione Comunità su mandato della Rete, aggiorna i presenti sulle attività realizzate tra febbraio e maggio 2016. Nei mesi di febbraio e marzo è stato realizzato un laboratorio «video-creativo» sul tema dei <i>Social Media</i> con il regista Alessandro De Pauli. Il video «Whatsapp e i 7 peccati capitali» prodotto nel corso dell'esperienza è stato presentato al concorso regionale «Crescere insieme con What's Up?»

(indetto dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 «Bassa Friulana-Isontina», dalla Provincia di Gorizia e dalla Fondazione Carigo in collaborazione con il Comune di Gorizia e la Regione Friuli-Venezia Giulia e mirato a promuovere strategie di apprendimento delle *life skills*), ottenendo il **primo premio** consistente in un viaggio a Roma con visita al Senato e riscuotendo notevole successo on-line: oltre 7.500 persone hanno visualizzato il post pubblicato su Facebook e oltre 2.000 il video, che è stato rilanciato su numerosi siti internet e pagine web (tra queste il sito del *Messaggero Veneto* e un blog del quotidiano *// Sole 24 Ore*). In occasione della cerimonia di premiazione svoltasi a Gorizia gli studenti sono stati intervistati da una troupe di Rai3: un frammento dell'intervista è andato in onda nell'edizione serale del TGR.

La riflessione sul tema dell'utilizzo dei *Social Media* e in particolare dell'applicazione WhatsApp si è rivelata molto utile per gli studenti, che nel corso del lavoro hanno potuto **divertirsi**, oltre che **apprendere**.

Nei mesi di aprile e maggio è stato realizzato un percorso di approfondimento sul tema dell'**immigrazione** con l'obiettivo di produrre un nuovo **video** da presentare al **Premio Terzani Scuole** (come noto, il video realizzato nell'anno 2015 aveva ottenuto il primo premio). Per la realizzazione del video – intitolato *Dalla paura all'accoglienza* (il tema del concorso annuale era "La paura") – sono stati effettuati vari incontri: con un rifugiato, con alcuni operatori e volontari dell'Associazione Nuovi Cittadini di Udine, con l'Assessore Nonino del Comune di Udine. Il laboratorio di video-inchiesta e di approfondimento sul tema *Media e immigrazione: come telegiornali e internet deformano la percezione del fenomeno* è stato realizzato dal video-giornalista Davide Sciacchitano e con il supporto dell'Associazione «Ospiti in Arrivo». Il video ha **vinto il Premio Terzani Scuole 2016** e ha ottenuto un'elevata visibilità sul web, con una copertura di oltre 22.000 persone e con oltre 7.000 visualizzazioni.

La redazione ha avuto l'opportunità di presentare il video in alcuni incontri pubblici svolti sul territorio, tra questi la serata *I profughi bussano alle porte. Dove e come li accoglieremo?* svoltasi a Gemona venerdì 29 aprile 2016.

Nel mese di giugno si sono svolti altri incontri della redazione e una gita di fine anno in montagna (13 giugno).

Nel corso dell'anno i giovani del videoblog hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- 28 gennaio e 29 aprile 2016: a **Gemona, serate sul tema dell'immigrazione** promosse dal Tavolo sull'accoglienza e l'immigrazione coordinato dalla Caritas della Forania di Gemona in collaborazione con il Coordinamento delle Associazioni Culturali e di Volontariato Sociale;
- 7 aprile: a **Gorizia, premiazione** del concorso «**Crescere insieme con What's Up?**»;
- 8 aprile: a **Trasaghis**, partecipazione alla serata «**Giovani per la Costituzione**»;
- 4-5 maggio: a **Roma, visita al Senato** come viaggio-premio del Concorso «What's Up?»;
- 7 maggio: a **Udine, premiazione del Premio Terzani Scuole**;
- 28 maggio: a **Udine**, partecipazione alle **celebrazioni del 70° anniversario del Messaggero Veneto** nella mattinata dedicata alle redazioni giovanili della regione.

Nel corso dell'anno scolastico 2015-2016 la redazione del videoblog ha coinvolto **12 studenti** (tre dei quali frequentanti l'ISIS «D'Aronco», i rimanenti il Liceo «Magrini»). Tutti i nuovi studenti partecipanti alla redazione – frequentanti prevalentemente le classi del biennio – hanno espresso piena soddisfazione per l'esperienza.

Il progetto ha inoltre sviluppato collegamenti con la **ricerca sul tema *Giovani, volontariato, partecipazione*** promossa dal Coordinamento delle Associazioni Culturali e di Volontariato Sociale di Gemona in collaborazione con l'Associazione MEC. Ilaria Roncastri informa che la ricerca ha permesso di raccogliere, tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, circa 700 questionari che forniscono dati e informazioni su percezioni e opinioni dei giovani in merito al tema "Volontariato e partecipazione". La ricerca sarà corredata dalla produzione di un video con interviste a giovani ed esperti del settore. Gli esiti del lavoro saranno presentati nelle Scuole e sul territorio per alimentare una

riflessione su possibili azioni concrete da intraprendere per promuovere la partecipazione giovanile e la «cittadinanza attiva».

Flavio Schiava suggerisce di **dare diffusione al progetto** e ai video realizzati anche nel territorio della Carnia per stimolare un confronto sulle “buone prassi” messe in atto dalla Rete.

A tale proposito si evidenzia che la Rete dispone di un **nuovo sito internet** (www.bsognodesserci.it) e di una **pagina Facebook** all'interno dei quali a breve sarà possibile trovare informazioni sul progetto del videoblog, oltre ai materiali prodotti.

Paolo Marsich informa infine che tramite la collaborazione con l'Associazione Pense e Maravee di Gemona anche quest'anno sarà possibile pubblicare – come avvenuto nei precedenti – un'**edizione cartacea** contenente gli articoli scritti nel corso dell'anno dagli studenti delle classi I e II delle Scuole secondarie di secondo grado. La pubblicazione, che sarà diffusa su tutto il territorio, viene utilizzata nelle attività di orientamento realizzate dalle Scuole secondarie di secondo grado a favore degli alunni delle Secondarie di primo grado.

Gruppo di lavoro «Cittadinanza attiva»

Amalia Ellero riepiloga le principali attività di educazione alla cittadinanza attiva realizzate negli ultimi mesi:

- **Progetto «Diritti al futuro»** realizzato ai sensi del Bando regionale “Progetti Speciali” che ha permesso l'attivazione di circa 30 laboratori rivolti a bambini, ragazzi e adulti, in particolare:
 - laboratori sul corretto utilizzo delle **nuove tecnologie** (per il potenziamento dei processi di apprendimento e per la protezione dai rischi connessi alla fruizione di contenuti discriminatori, violenti, ecc.), a cura dell'Associazione Media Educazione Comunità;
 - laboratori per il potenziamento delle **competenze comunicative e relazionali** (intelligenza emotiva, dialogo, gestione dei conflitti, cooperazione, ecc.), dell'autostima e della motivazione scolastica, a cura della Cooperativa Sociale Aracon;
 - laboratori sul tema della **diversità** e del **dialogo interculturale**, a cura del Ce.V.I. – Centro di Volontariato Internazionale;con coinvolgimento complessivo di circa **680 studenti**;
- laboratori formativi per adulti (a Gemona, Trasaghis e Moggio Udinese), con coinvolgimento di **80 persone**;

La quasi totalità dei laboratori ha avuto buone ricadute e ha sollecitato nei fruitori una richiesta di prosecuzione;

- **rappresentazione teatrale** sul dramma contemporaneo delle migrazioni, «**Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari**», tratto dall'omonimo libro di Fabio Geda, a cura di Fabio Geda e Christian Di Domenico (attore protagonista). Lo spettacolo, sostenuto dalla Rete in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, è stato presentato martedì 8 marzo presso il Cinema Teatro Sociale di Gemona a **circa 700 studenti** delle Scuole secondarie di primo e di secondo grado di Artegna e Gemona;
- **Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime di mafia** (marzo), con interventi di formazione su mafie e legalità presso le Scuole secondarie di primo grado di Venzone (**circa 15 studenti** coinvolti nel percorso. La manifestazione aperta alla comunità programmata per il 21 marzo è stata annullata);
- presso il Teatro Giovanni da Udine, partecipazione all'evento conclusivo della manifestazione Vicino/Lontano *Il piacere della legalità? Mondi a confronto* (6 maggio) che ha trattato diversi temi inerenti la cittadinanza attiva e responsabile e ha coinvolto **circa 40 studenti** delle Scuole secondarie (all'evento hanno partecipato **Ciro Corona**, fondatore e presidente dell'Associazione Resistenza anticamorra, **Gianni Rufini**, direttore generale di Amnesty International Italia, e **Pierluigi di Piazza**, fondatore del Centro di accoglienza e di promozione culturale «Ernesto Balducci»);
- serata «**Giovani per la Costituzione**», svoltasi a Trasaghis venerdì 8 maggio e incentrata sul tema *1976-2016: solidarietà di ieri, solidarietà di oggi*, che ha

visto come protagonisti i neomaggiorenni residenti nei Comuni compresi nella Rete, oltre agli studenti frequentanti le classi III e IV delle Scuole secondarie di secondo grado di Gemona, registrando la partecipazione di circa **250 persone** e un buon coinvolgimento degli studenti (circa 15) nella preparazione degli interventi proposti nel corso della serata. Le fotografie scattate durante l'evento sono disponibili sul nuovo sito internet della Rete, come precisato al punto 4 del resoconto;

- **esperienze di volontariato e formazione sui terreni confiscati alle mafie** presso l'eco-villaggio solidale «Fiori di Campo» a Marina di Cinisi (PA) con attuazione di un percorso formativo su organizzazioni criminali, legalità e associazioni impegnate nella lotta antimafia, al quale farà seguito l'incontro con testimoni e figure significative impegnate nella lotta alla criminalità organizzata. Quest'anno l'esperienza è stata organizzata in collaborazione con la rete udinese di scuole «Legami di Responsabilità» e gli studenti coinvolti (40) appartengono a 10 diversi Istituti (I.S.I.S. «Magrini Marchetti» di Gemona, I.T.I. «Malignani» di Udine e di San Giovanni al Natisone, I.S.I.S. «Stringher», I.T.I. «Marinoni», Liceo Artistico «Sello», Liceo «Percoto» e Liceo Scientifico «Bertoni» di Udine, Istituto Agrario «P. d'Aquileia» di Cividale, Liceo «Slataper» di Gorizia e Liceo «Buonarrotti» di Monfalcone). La formazione è in atto dal mese di gennaio; il campo si svolgerà dal 25 al 31 luglio.

Amalia Ellero informa inoltre che:

- è in fase di avvio il progetto «**Officine di cittadinanza**» ai sensi del Bando Regionale sulla cittadinanza attiva (cfr. punto 3 del resoconto);
- l'Istituto «Malignani» di Udine sta per dare avvio a uno sportello on-line di cittadinanza da estendere a tutto il territorio;
- Giusy Cozzutti, referente dell'Associazione «Amici del teatro» di Artegna, propone alla Rete una collaborazione nell'ambito del **Festival Trallallero** (previsto per l'autunno) che quest'anno intende proporre agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado lo spettacolo «Pop Economix»¹, assieme ad un incontro-dibattito per presentare l'esperienza di un gruppo di giovani di un comune dell'Emilia Romagna che, operando nella redazione di un giornalino scolastico, hanno "portato" al commissariamento di un Comune per infiltrazioni mafiose. L'iniziativa potrebbe prevedere anche il coinvolgimento di Banca Etica per un approfondimento sul tema delle dinamiche economiche globali.

Si ricorda inoltre che nell'ambito degli interventi di educazione alla cittadinanza sarà attuato anche un progetto con le **Scuole dell'infanzia** degli Istituti Comprensivi di Gemona e di Trasaghis per il quale la Rete ha stanziato una somma di 800,00 euro. Il progetto verterà sul tema dell'**inclusione-accoglienza** e dell'**autonomia relazionale**. Il progetto riguarderà le attività del prossimo anno scolastico e pertanto per ora è solo in fase di programmazione. A partire dal mese di settembre si compiranno i seguenti passi:

- raccolta delle adesioni dei docenti interessati;
- in base al numero dei fruitori, calibratura della proposta di attuazione (si prevede lo svolgimento di incontri di formazione e aggiornamento comuni a tutte le scuole coinvolte; incontri di formazione/aggiornamento con le insegnanti di ogni scuola interessata; incontri di supervisione della sperimentazione attuata e/o attuazione di laboratori);
- raccolta di disponibilità di enti, associazioni ed esperti;
- stesura del progetto operativo.

Una proposta delle scuole dell'infanzia è quella di poter proseguire con le attività del progetto «**Il bambino nascosto**» promosso dal Servizio sociale dei Comuni. Il progetto già coinvolge in un percorso di formazione congiunta gli Istituti

¹ «Pop Economix» nasce dall'incontro tra teatro, cultura economica, giornalismo e propone l'economia come linguaggio accessibile a tutti perché tutti possano fare scelte responsabili. Ideato dall'Associazione Pop Economix, ha l'obiettivo di coinvolgere il pubblico sui temi complessi dell'economia e delle sue implicazioni sulla vita di ciascuno, stimolandolo a informarsi e ad assumere un atteggiamento critico e responsabile nei confronti delle diverse scelte possibili. Nella vita economica, infatti, a fianco alle enormi responsabilità dei "grandi decisori", ci sono le responsabilità di ognuno di noi: nessuno è completamente impotente e anche le piccole scelte quotidiane possono incidere sui processi economici. La piena cittadinanza economica di ogni persona presuppone quindi la coscienza di questa responsabilità e la conoscenza dei meccanismi di base dell'economia di oggi.

Comprensivi di Gemona e di Trasaghis e verte su tematiche attinenti a quelle individuate per il nuovo progetto della Rete.

Gruppo di lavoro «Promozione della salute»

Donatella Santi fornisce alcune informazioni sul **progetto di educazione all'affettività e alla sessualità** finanziato dalla Rete e realizzato a favore degli alunni delle classi III degli Istituti Comprensivi di Gemona del Friuli e di Trasaghis, con coinvolgimento di **180 studenti** (105 frequentanti l'Istituto di Gemona, 75 l'Istituto di Trasaghis). Il progetto, realizzato dai formatori Annie Noro e Andrea Mian della Cooperativa Co.S.M.O., ha perseguito i seguenti obiettivi: rendere consapevoli i ragazzi delle trasformazioni che avvengono in adolescenza; aiutarli ad esprimere emozioni e stati d'animo connessi a tali cambiamenti; renderli responsabili con riferimento ai comportamenti che tali trasformazioni possono provocare.

Il progetto ha previsto lo svolgimento di **tre incontri** della durata di due ore ciascuno in ogni classe coinvolta (dieci classi). Gli incontri hanno stimolato negli alunni la capacità di esprimersi e di confrontarsi con gli altri. I formatori hanno dato ampio spazio alle richieste dei ragazzi, che si sono espressi con interesse e libertà (gli insegnanti non hanno preso parte agli incontri e ciò pare aver favorito le possibilità di espressione degli alunni). Dai questionari di gradimento e valutazione somministrati al termine del percorso è emersa una **risposta molto positiva da parte degli studenti**, che – a fronte della delicatezza degli argomenti affrontati – sono parsi **rasserenati** al termine dell'intervento. Anche gli insegnanti hanno tratto beneficio dagli incontri, condotti con serenità e con rigore dagli operatori. Gli esiti dell'attività sono stati condivisi con le famiglie in un incontro dedicato. I formatori hanno riferito che i ragazzi coinvolti nel progetto hanno buone risorse.

Gruppo di lavoro «Indagine territoriale»

Flavio Schiava informa che a causa della carenza di risorse umane conseguente alla riorganizzazione del Dipartimento di Prevenzione (mobilità, pensionamenti e cambiamenti avvenuti a seguito della Riforma sanitaria regionale) il Gruppo non è riuscito ad incontrarsi e a produrre i documenti previsti (aggiornamento dei dati demografici, sanitari e relativi ai fattori di rischio presenti nel *Profilo territoriale* esistente). Il Gruppo potrà riprendere il proprio lavoro non appena gli organici si saranno stabilizzati.

Anna Vuerich invita comunque a mantenere i contatti con le Scuole che si erano rese disponibili a fornire i propri dati.

2. Proposta di riorganizzazione della Rete

Alla luce delle difficoltà incontrate da alcuni Gruppi di lavoro nel corso degli ultimi mesi, il Gruppo di coordinamento ipotizza una proposta di **riorganizzazione della Rete**, che viene illustrata ai presenti. La proposta consiste nella sostituzione dei Gruppi di lavoro esistenti (Gruppi "tematici") con **Gruppi di lavoro "a progetto"**, focalizzati non su un'area tematica bensì su specifiche attività da realizzare (come già avvenuto per il progetto «Diritti al futuro»).

Si dà avvio a una discussione tra i presenti, nel corso della quale emerge un generale **consenso attorno alla proposta formulata**. La focalizzazione sui progetti potrebbe favorire la creazione di migliori connessioni tra linee di lavoro della Rete e linee di lavoro di singole realtà ad essa aderenti.

A tale proposito Donatella Santi fornisce informazioni su due percorsi realizzati dalla Scuola secondaria di primo grado «Cantore» di Gemona in collaborazione con l'Associazione MEC.

Il primo percorso riguarda un **intervento di peer education** che ha coinvolto 14 alunni frequentanti le classi II della Scuola secondaria di primo grado (in un percorso formativo della durata di 20 ore) finalizzato a formare **alunni mediatori di conflitti** all'interno della Scuola. Al termine del percorso di formazione gli studenti hanno dato vita a uno **sportello di ascolto autogestito** attivo due volte alla settimana. Gli alunni hanno aderito alla proposta con serietà e impegno. L'esperienza si è rivelata interessante e molto efficace e ha prodotto un incremento della disponibilità al confronto tra pari. Si ritiene che tali progetti possano contribuire in modo significativo al miglioramento del clima relazionale a

scuola, nonché alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. La scuola gradirebbe dare prosecuzione al progetto, possibilmente con il supporto e il sostegno della Rete.

Il secondo percorso – anch'esso proposto dall'Associazione MEC – riguarda l'applicazione del “**Metodo non punitivo – Metodo N.B.A.**” (percorso formativo per docenti).

Metodo N.B.A. – “No Blame Approach”

Per quanto la mediazione tra pari possa dare risultati molto positivi nella risoluzione dei conflitti, ci saranno sempre situazioni in cui l'intervento degli adulti è necessario. La metodologia del “**No Blame Approach**” (approccio di non colpevolizzazione), sviluppato originalmente in Inghilterra e applicato con risultati molto positivi a livello internazionale, punta a non colpevolizzare e isolare l'autore degli atti di Bullismo e Cyberbullismo, ma a coinvolgerlo attivamente nella risoluzione dei problemi da lui generati, responsabilizzandolo e ricercando soluzioni condivise con i suoi coetanei.

L'esperienza è rivolta alle classi IV e V della Scuola primaria e alla Scuola Secondaria di primo grado e ha dato finora notevoli frutti (a Lignano si svolto anche uno scambio con studenti di altri paesi europei coinvolti nel medesimo progetto). A partire da settembre le famiglie saranno coinvolte nel percorso, che la scuola è intenzionata a proseguire.

Seguono alcuni interventi. I presenti ipotizzano di “esportare” il progetto nelle Scuole secondarie di secondo grado. Si evidenzia che presso l'I.S.I.S. «**D'Aronco**» da tempo è attivo un progetto di *peer education* con funzioni di prevenzione del bullismo e che presso l'I.S.I.S. «**Magrini Marchetti**» è attivo da cinque anni un altro progetto di *peer education* (realizzato in collaborazione con il Servizio sociale dei Comuni e la Cooperativa Aracon) finalizzato all'accoglienza degli alunni delle classi I di ciascun anno scolastico e, da quest'anno, all'attivazione di un progetto di *Peer tutoring*. Anche il **Dipartimento di Prevenzione** ha realizzato nelle Scuole percorsi di *peer education* nel campo della promozione della salute.

Alla luce di tali informazioni, Flavio Schiava mette in evidenza l'esistenza di una “strategia d'azione” dell'intera comunità. Si propone, in vista dell'Assemblea plenaria del mese di **settembre**, di **definire le linee di lavoro di ciascun progetto** per creare raccordi tra le esperienze.

Al termine della discussione, si conferma che in questa fase la modalità di lavoro più idonea per la Rete risulta essere quella proposta dal Gruppo di coordinamento: i prossimi progetti saranno pertanto gestiti da Gruppi di lavoro dedicati, con individuazione di uno specifico referente.

3. **Progetto «Officina di cittadinanza»**

Il progetto «Officina di cittadinanza. Giovani di oggi, protagonisti del domani», elaborato dalla Rete e finanziato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia con un contributo di 10.000 euro assegnati al Comune di Gemona del Friuli in qualità di ente capofila, intende valorizzare le abilità e le competenze dei giovani di due specifiche fasce d'età (14-19 anni, 20-35 anni) per sensibilizzare e motivare ulteriori giovani ad avvicinarsi ai temi della **cittadinanza attiva e responsabile**. Nello specifico, il progetto mira a:

- offrire ai giovani opportunità di **formazione** e di crescita attorno ai valori, alle attitudini e alle competenze necessarie ad essere **cittadini e lavoratori** partecipi e responsabili, anche nella dimensione della mobilità europea, mediante l'accrescimento delle loro capacità comunicative e dialogiche, di senso critico, di abilità nella gestione e nella risoluzione positiva dei conflitti, di competenze interculturali, ecc.;
- sviluppare nei giovani **capacità di lettura critica dei contesti di vita**, anche con riferimento ai contenuti diffusi dai mezzi di comunicazione e dai *Social media*, promuovendo la capacità di discriminarli mediante un utilizzo attivo e costruttivo delle nuove tecnologie;
- sviluppare nei giovani una **cultura civica e politica**, acquisendo o ampliando le proprie conoscenze in tema di diritti umani, democrazia, funzionamento delle

istituzioni politiche e sociali, riconoscimento delle diversità, ecc. a partire dalla conoscenza della Costituzione Italiana;

- sostenere e favorire la **partecipazione attiva** dei giovani nelle comunità scolastiche e sul territorio, stimolando l'acquisizione di competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile alla vita pubblica.

Per il raggiungimento dei sopraccitati obiettivi, il progetto prevede la creazione di uno «**Sportello di cittadinanza**» a servizio del territorio. Lo Sportello consisterà in un'équipe composta da giovani che con il supporto di operatori, esperti e formatori progetterà, produrrà e diffonderà – sul territorio e in ambito scolastico – informazioni, contenuti ed iniziative inerenti la cittadinanza attiva. Nello specifico, saranno intraprese le seguenti azioni:

- ideazione e realizzazione di **prodotti multimediali** da diffondere sia tramite il web, sia in occasione di incontri pubblici, nelle scuole e nei comuni del territorio, su contenuti quali i diritti e i doveri del cittadino, i principi dell'ordinamento democratico, il funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, ecc.;
- organizzazione di un **corso sulle "life skills"** orientato al potenziamento di competenze spendibili anche in ambito lavorativo, in Italia e all'estero;
- formazione/preparazione di un'équipe di giovani disponibili a portare in **contesti extra-regionali** la propria **testimonianza** di impegno e di cittadinanza attiva sul territorio.

Per individuare le aree tematiche di maggior interesse per i giovani, il Gruppo di lavoro ha elaborato un **questionario**, i cui esiti vengono illustrati da Simona Tomat (si allega il report).

Per dare avvio alla programmazione degli interventi alla luce degli esiti del sondaggio si stabilisce di convocare una riunione dedicata, invitando le persone interessate ad entrare a far parte del Gruppo di lavoro. Si raccoglie la disponibilità di Paolo Marsich. L'appuntamento viene fissato per **lunedì 20 giugno 2016**, alle **ore 20.15** presso il Centro di aggregazione giovanile del Comune di **Artegna**.

4. **Nuovo sito internet della Rete e verifica delle disponibilità a collaborare alla sua gestione**

Simona Tomat comunica che, così come stabilito nelle ultime Assemblee plenarie, è stato attivato il nuovo sito internet della Rete, in fase di ultimazione e visitabile all'indirizzo www.bsognodesserci.it. Al sito è stata collegata l'omonima pagina Facebook. L'Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti» ha acquistato il Dominio e lo Spazio server hosting sul quale è stato caricato il sistema Wordpress per una gestione semplificata del sito. Il sito contiene un'«Area Riservata» (per accedervi è necessario digitare la password: *Esserci2016*) all'interno della quale saranno reperibili informazioni riservate ai membri interni della Rete (ad esempio le fotografie della serata «Giovani per la Costituzione»).

Con il nuovo Dominio è stato attivato anche un nuovo indirizzo e-mail (info@bsognodesserci.it), in sostituzione al precedente, ormai obsoleto (bsognodesserci@libero.it): le comunicazioni inviate a quest'ultimo indirizzo non verranno più lette.

Con il nuovo sito internet sarà predisposta una **Newsletter automatica** (alla quale chiunque potrà iscriversi utilizzando l'apposito modulo reperibile sull'homepage del sito) che invierà, con cadenza settimanale, informazioni su eventi promossi dalla Rete o da singole realtà ad essa aderenti purché riguardanti le tematiche di cui la Rete si occupa. Chiunque volesse segnalare delle iniziative da pubblicizzare potrà inviare una mail all'indirizzo info@bsognodesserci.it. Per una miglior gestione di tali notizie, si concorda di fornire a tutte le realtà aderenti delle **"note redazionali"** (allegate al presente resoconto) per agevolare la predisposizione degli articoli.

5. **Varie ed eventuali**

Anna Vuerich condivide con i presenti la positiva esperienza realizzata nel comune di Moggio Udinese per la preparazione alla serata «Giovani per la Costituzione». L'Amministrazione comunale ha coinvolto i giovani in un percorso

	<p>propedeutico all'evento. Il percorso è risultato gradito ai neomaggiorenni, che hanno partecipato numerosi alla serata. L'esperienza può configurarsi come "buona prassi" da adottare anche in altri comuni.</p> <p>L'assemblea si conclude alle ore 22.05.</p>
<p>Impegni assunti dai partecipanti</p>	<p>Per le persone disponibili a collaborazione all'attuazione del Progetto «Officina di cittadinanza»: partecipare all'incontro di lunedì 20 giugno 2016, alle ore 20.15 presso il Centro di aggregazione giovanile del Comune di Artegna.</p>
<p>Data, orario e sede della prossima Assemblea</p>	<p>Lunedì 12 settembre 2016, alle ore 20.15 presso la Sala consiliare di Gemona del Friuli.</p>

Redattori del resoconto: Simona Tomat e Ilaria Roncastri (Gruppo di coordinamento della Rete)
Gemona del Friuli, 20 giugno 2016